



COMUNE DI GRESSONEY – SAINT - JEAN

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 60 DEL 13/06/2019**

**APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO
SU SALE GIOCHI E SPAZI PER IL
GIOCO.**

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di giugno, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco per le ore sedici e minuti trenta, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIAVENUTO Luigi - Sindaco	Sì
2. BALDI Cesare - Vice Sindaco	No
3. FOLLIS Arianna Fernanda - Assessore	Sì
4. FRESC Daniela - Assessore	Sì
5. THEDY Paola - Assessore	Sì
	Totale presenti: 4
	Totale assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Stefania ROLLANDOZ.

Il Sindaco CHIAVENUTO Luigi dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 13/06/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SU SALE GIOCHI E SPAZI PER IL GIOCO.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato la necessità di disciplinare le modalità di apertura e gestione di esercizi pubblici adibiti a sala giochi e le modalità di installazione, gestione ed uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici, per giochi da intrattenimento e di abilità, in attività commerciali, circoli privati, esercizi di intrattenimento e pubblici esercizi di somministrazione, per i quali occorre il titolo abilitativo all'esercizio di giochi leciti in conformità a quanto previsto all'art. 86, comma 1 e comma 3, lettera c, del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D 18 giugno 1931 n.773 e s.m.i., d'ora innanzi TULPS, all'art. 19 del DPR 24 luglio 1977 n. 616, e all'art. 35 della L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 e alla L.R. 15 giugno 2015 n. 14;

Richiamate tutte le norme disciplinanti la materia alle quali si rimanda per quanto non espressamente previsto ed in particolare:

- il Regio Decreto 18 giugno 1931 n.773 (TULPS) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione del TULPS approvato con R.D. 6 maggio 1940, n. 635;
- la Legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico);

Considerate la necessità di recepire i numerosi allarmi riferiti alla piaga del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e la consapevolezza di dover adottare un provvedimento a tutela della comunità, volto a limitare l'uso degli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo leciti, promuovendo e premiando i comportamenti virtuosi e gli stili di vita sani;

Richiamato, in particolare il comma 4 dell'art. 2 della legge regionale 15 giugno 2015, n. 14, che così recita: *"Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo."*;

Tenuto conto che il Comune si prefigge l'obiettivo di controllare che la diffusione dei locali, in cui si pratica il gioco, avvenga evitando effetti pregiudizievoli per la sicurezza urbana, la viabilità, l'inquinamento acustico e la quiete pubblica, con particolare attenzione alla tutela delle fasce deboli della popolazione e ponendo un argine alla disponibilità illimitata, o quasi, delle offerte di gioco, soprattutto per quanto riguarda l'orario notturno e il mattino, ovvero i periodi della giornata in cui si manifestano con più evidenza i fenomeni di devianza ed emarginazione sociale legati alla tossicodipendenza, all'alcolismo, all'isolamento relazionale da parte di soggetti appartenenti ai ceti più disagiati e privi delle ordinarie occupazioni legate al lavoro o allo studio;

Considerato che il danno derivante alla popolazione dall'uso degli apparecchi da intrattenimento del tipo slot machine è nozione di fatto che rientra nella comune esperienza;

Considerata la necessità di far sì che le procedure amministrative connesse all'apertura, modificazione e cessazione delle attività economiche da disciplinare si debbono uniformare ai seguenti principi:

- a. tutela dei minori;
- b. tutela degli utilizzatori con particolare riferimento alla necessità di:
 - i. contenimento dei rischi connessi alla moltiplicazione delle offerte, delle occasioni e dei centri di intrattenimento aventi come oggetto il gioco d'azzardo, in funzione della prevenzione del gioco d'azzardo patologico;
 - ii. contenimento dei costi sociali ed economici, oltre che umani e morali, derivanti dall'abuso del gioco d'azzardo;
- c. tutela dell'ordine pubblico, della sicurezza urbana, della salute e della quiete della collettività.

Richiamato l'articolo 9 del TULPS in funzione del quale l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di imporre vincoli, prescrizioni, obblighi o altre forme dirette e indirette di limitazione al termine di un procedimento di valutazione in relazione a:

- a. rispetto dei vincoli di destinazione urbanistica degli immobili;
- b. prossimità dei locali sede dell'attività a luoghi di pubblico interesse;

Richiamata la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

Richiamata la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane";

Richiamata la legge regionale 27 marzo 2019, n. 2, che ha modificato la legge regionale 15 giugno 2015, n. 14;

Tenuto conto che con nota assunta agli atti al prot. n. 1373 del 19.04.2019, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che, con deliberazione n. 34/2019 del 18 aprile 2019 il Consiglio di amministrazione ha approvato le modifiche dello schema di regolamento comunale su sale giochi e spazi per il gioco nell'ambito del servizio REGULA documenti amministrativi;

Ritenuto pertanto opportuno fare proprie le suddette modifiche frutto della necessità di adeguare il regolamento alle intervenute modifiche legislative, al fine di garantire un'agevole applicazione della normativa vigente e di rispondere alle necessità quotidiane dell'ente;

Richiamato il vigente statuto dell'Amministrazione;

Atteso che sulla presente proposta di deliberazione:

- il Segretario, responsabile del servizio finanziario, ha dichiarato l'ininfluenza del parere di regolarità contabile, articolo 5 comma 1 lettera B) punto B1 del regolamento comunale di contabilità;
- Il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d" della Legge Regionale 19 agosto 1998, n. 46 "*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*" e dell'articolo 49 bis L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*".

Con voti espressi in forma unanime e palese

DELIBERA

1. **Approvare** il Regolamento comunale su sale giochi e spazi per il gioco allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **Approvare**, quale allegato al Regolamento di cui al punto 1, l'elenco dei luoghi sensibili in materia di prevenzione e contrasto alla ludopatia, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.
3. **Dare atto** che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge.
4. **Dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.
5. **Pubblicare** il presente regolamento all'albo pretorio online del Comune, nella sezione "Disposizioni generali > Atti generali > Atti amministrativi generali" del Portale unico della Trasparenza degli enti locali della Valle d'Aosta e nella sezione "Regolamenti" del sito web istituzionale del Comune.

Il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Luigi Chiavenuto)

IL SEGRETARIO
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

Il Segretario quale Responsabile del servizio finanziario:

Rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera B) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

Rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera B) punto B1 del Regolamento comunale di contabilità, l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.

Il Segretario esprime parere favorevole in merito alla legittimità ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d" della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e dell'articolo 49/bis della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 13/06/2019

Il Segretario
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 18/06/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 52/bis, comma 1 della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 18/06/2019

Il Responsabile
(F.to Antonella GALLO)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 18/06/2019

Il Segretario
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-Saint-Jean lì, 18/06/2019

Il Segretario
(Stefania ROLLANDOZ)